



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione N. 120 del 08/05/2017

PROPONENTE: DIREZIONE SANITARIA

**OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE MONITORAGGIO E APPROPRIATEZZA DEL
RICORSO TAGLIO CESAREO A.O.R.N. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI
CASERTA – MODIFICA COMPONENTI**

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Oggetto: ISTITUZIONE COMMISSIONE MONITORAGGIO E APPROPRIATEZZA DEL RICORSO TAGLIO CESAREO A.O.R.N. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA – MODIFICA COMPONENTI.

IL DIRETTORE SANITARIO

Premesso che

- con delibera n. 508 del 23/07/2008 fu istituito il “Nucleo operativo per il monitoraggio della incidenza del taglio cesareo dell’Azienda Ospedaliera Sant’Anna e San Sebastiano di Caserta”;
- con delibera n. 174 del 24 marzo 2014, a causa della quiescenza e/o decesso di alcuni componenti vennero modificati alcuni di essi;
- la Regione Campania con il Decreto Commissariale n. 155 del 16/11/2016 ha dettato ulteriori disposizioni per la completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, sicurezza e appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita;
- il citato DCA 155/2016, nello specifico, stabilisce:
 - negli ultimi anni in Regione Campania si è registrato un ricorso eccessivo ed inappropriato alla pratica del taglio cesareo, al punto da raggiungere un tasso di circa il 60% sul totale delle nascite;
 - da uno studio condotto ad hoc non sembra che il ricorso al taglio cesareo possa essere ricondotto a condizioni di rischio della gravida o del feto, ma la carenza di un sistema analitico di monitoraggio non ha consentito di approntare una casistica specifica per ogni punto nascita;
 - occorre garantire tale monitoraggio attraverso il sistema di classificazione denominato "Robson " in modo da consentire il raggruppamento delle gravide sottoposte a taglio cesareo in gruppi omogenei , per assicurare l'analisi statistica e l'audit clinico;
- la Regione Campania, pertanto, con il DCA 155/2016, ha introdotto la classificazione di "Robson" per la valutazione dell'indicazione al taglio cesareo, quale parte integrante della cartella clinica della gestante sottoposta a taglio cesareo, in tutti i punti nascita pubblici e privati accreditati della regione, ed ha approvato la tabella di classificazione del rischio clinico, in allegato al citato decreto (Tabella I Le classi di rischio clinico);

Tenuto conto

che il decreto in questione prevede l'istituzione, presso ciascuna azienda sanitaria, di apposita commissione preposta al monitoraggio per la valutazione dell'appropriatezza del ricorso al taglio cesareo nei punti nascita , composta da tecnici esperti, con la presenza di almeno uno esterno che si interfacci con il Comitato Regionale Percorso Nascita, anche allo scopo di stabilire linee guida per l'identificazione precoce delle situazioni ad alto rischio con programmazione del parto in ambiente altamente specialistico secondo protocolli condivisi;

Ritenuto

- di dare attuazione al DCA 15/2016, di modificare l'apposita Commissione Aziendale preposta al monitoraggio per la valutazione dell'appropriatezza del ricorso al taglio cesareo, che sarà così composta:
Per la parte aziendale:
 - Dal Direttore Sanitario o suo delegato;
 - Dal Direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia o suo delegato;

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

- Dal Direttore U.O.C. Risk Management o suo delegato;
- Dal Direttore U.O.C. Analisi e Monitoraggio Attività Sanitaria o suo delegato;

Componente esperto esterno

- Dott. Luigi Stradella dirigente medico A.O.U. Luigi Vanvitelli;
- di affidare alla citata commissione il compito di predisporre un piano per la corretta informazione alla donna sulla necessità del ricorso al taglio cesareo, nel quadro dell'umanizzazione dell'evento nascita;
 - di stabilire che la classificazione di "Robson " dovrà essere parte integrante della cartella clinica informatizzata, nella parte relativa alla scheda parto, e che tutti i dirigenti medici della UOC di Ostetricia e Ginecologia dovranno provvedere alla relativa compilazione ad ogni parto;
 - di stabilire, altresì, che la Commissione dovrà, semestralmente effettuare una valutazione delle classificazioni di "Robson", allegate alle cartelle cliniche delle gravide sottoposte a taglio cesareo, attraverso la diffusione di audit clinico quale strumento per il monitoraggio dell'appropriatezza;

Attestata

la legittimità della presente proposta di deliberazione, che è conforme alla vigente normativa in materia;

PROPONE

1. di rimodulare apposita Commissione Aziendale preposta al monitoraggio per la valutazione dell'appropriatezza del ricorso al taglio cesareo, così composta:

Per la parte aziendale:

- Dal Direttore Sanitario o suo delegato;
- Dal Direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia o suo delegato;
- Dal Direttore U.O.C. Risk Management o suo delegato;
- Dal Direttore U.O.C. Analisi e Monitoraggio Attività Sanitaria o suo delegato;

Componente esperto esterno:

- Dott. Luigi Stradella dirigente medico A.O.U. Luigi Vanvitelli;
2. di affidare alla citata commissione il compito di predisporre un piano per la corretta informazione alla donna sulla necessità del ricorso al taglio cesareo, nel quadro dell'umanizzazione dell'evento nascita;
 3. di stabilire che la classificazione di "Robson" dovrà essere parte integrante della cartella clinica informatizzata, nella parte relativa alla scheda parto, e che tutti i dirigenti medici della UOC di Ostetricia e Ginecologia dovranno provvedere alla relativa compilazione ad ogni parto;
 4. di stabilire, altresì, che la Commissione dovrà, semestralmente effettuare una valutazione delle classificazioni di "Robson", allegate alle cartelle cliniche delle gravide sottoposte a taglio cesareo, attraverso la diffusione di audit clinico quale strumento per il monitoraggio dell'appropriatezza;
 5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alle UU.OO. Analisi e Monitoraggio Attività Sanitaria, Ostetricia e Ginecologia, Risk Management;
 6. rendere la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Giulio Liberatore

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(giusta atto di delega prot. n.5044 del 02.03.2017, ex art.3, co.6, D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.)

- Vista la proposta di deliberazione che precede, a firma del Direttore Sanitario;

DELIBERA

di prendere atto della suesposta proposta di deliberazione e, conseguentemente, per le motivazioni indicate in premessa, di:

1. di rimodulare apposita Commissione Aziendale preposta al monitoraggio per la valutazione dell'appropriatezza del ricorso al taglio cesareo, così composta:
 - a. Per la parte aziendale:
 - Dal Direttore Sanitario o suo delegato;
 - Dal Direttore della UOC di Ostetricia e Ginecologia o suo delegato;
 - Dal Direttore U.O.C. Risk Management o suo delegato;
 - Dal Direttore U.O.C. Analisi e Monitoraggio Attività Sanitaria o suo delegato;

Componente esperto esterno:

- Dott. Luigi Stradella dirigente medico A.O.U. Luigi Vanvitelli;
2. di affidare alla citata commissione il compito di predisporre un piano per la corretta informazione alla donna sulla necessità del ricorso al taglio cesareo, nel quadro dell'umanizzazione dell'evento nascita;
 3. di stabilire che la classificazione di "Robson" dovrà essere parte integrante della cartella clinica informatizzata, nella parte relativa alla scheda parto, e che tutti i dirigenti medici della UOC di Ostetricia e Ginecologia dovranno provvedere alla relativa compilazione ad ogni parto;
 4. di stabilire, altresì, che la Commissione dovrà, semestralmente effettuare una valutazione delle classificazioni di "Robson", allegate alle cartelle cliniche delle gravide sottoposte a taglio cesareo, attraverso la diffusione di audit clinico quale strumento per il monitoraggio dell'appropriatezza;
 5. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi di legge, nonché alle UU.OO. Analisi e Monitoraggio Attività Sanitaria, Ostetricia e Ginecologia, Risk Management;
 6. rendere la stessa immediatamente eseguibile, per l'urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Avv. Giovanni De Masi



**REGIONE CAMPANIA
AZIENDA OSPEDALIERA DI CASERTA
SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO
DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE**

Deliberazione N. 120 del 08/05/2017

PROPONENTE: DIREZIONE SANITARIA

**OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE MONITORAGGIO E APPROPRIATEZZA DEL RICORSO
TAGLIO CESAREO A.O.R.N. SANT'ANNA E SAN SEBASTIANO DI CASERTA – MODIFICA
COMPONENTI**

In pubblicazione dal 08/05/2017 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

Direttore Eduardo Chianese

Elenco firmatari

Giovanni De Masi - DIREZIONE GENERALE

Giulio Liberatore - DIREZIONE SANITARIA

Giovanni De Masi - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Per delega del Direttore della UOC AFFARI GENERALI E LEGALI, il funzionario Gabriella Perrotta